

Nome scientifico	<i>Microtus nebrodensis</i> (Minà - Palumbo, 1868)
Nome comune	Arvicola dei Nebrodi
Ordine - Famiglia	Rodentia - Cricetidae
Status IUCN globale	Rischio minimo - LC
Status IUCN nazionale	Rischio minimo - LC
Tutela legale	Non protetta da nessuna legge

Tassonomia

Dapprima considerata una sottospecie dell'arvicola del Savi *Microtus savii nebrodensis* (Minà-Palumbo, 1868), l'arvicola dei Nebrodi è stata recentemente elevata al rango di specie. Le differenze morfologiche tra le specie attualmente riconosciute si basavano su confronto di alcune misurazioni del cranio e sulla morfologia dei denti molari. Inoltre, diversi autori lo hanno sempre considerato come sinonimo del *M. s. savii*. Per questo motivo **le note seguenti si baseranno sulla descrizione dell'Arvicola del Savi.**

Misure e descrizione

Peso: 15-26 g

Lunghezza testa-corpo: 73-115 mm

Lunghezza coda: 20-25 mm

Lunghezza piede: 14-17 mm

L'arvicola dei Nebrodi presenta una colorazione del mantello marroncina, più o meno scura sul dorso, tendente al grigiastro sul ventre. Presenta inoltre padiglioni auricolari estremamente ridotti, occhi poco sviluppati ed una coda molto corta.



Individuo di *Microtus nebrodensis* fotografato nei Monti Nebrodi, Sicilia. Foto di Bezerra et al. (2016).

Distribuzione

L'arvicola dei Nebrodi è specie endemica della Sicilia.

Habitat ed Ecologia

Specie presente nei campi incolti, nelle sponde dei fossi e dei canali, nelle aree ecotonali, nei campi a colture foraggere e cerealicole, e nei frutteti. Solo occasionalmente è possibile trovarla nei boschi. L'arvicola dei Nebrodi mostra ritmi di attività giornalieri polifasici, alternando brevi periodi di riposo e di attività sia durante il giorno che la notte. Nell'area Mediterranea la stagione riproduttiva dell'arvicola del Savi si estende da marzo a novembre, ma è concentrata soprattutto in primavera ed estate. Il barbagianni (*Tyto alba*) è considerato il principale predatore dell'arvicola del Savi, ma rivestono importanza anche altri rapaci notturni come gufo comune (*Asio otus*) e allocco (*Strix aluco*), rapaci diurni come gheppio (*Falco tinnunculus*) e poiana comune (*Buteo buteo*), nonché alcuni mammiferi come donnola (*Mustela nivalis*) e volpe (*Vulpes vulpes*).

Distinzione da specie simili

Sebbene sia l'unica specie di arvicola segnalata in Sicilia, si forniscono alcuni caratteri distintivi rispetto alle altre arvicole italiane. Si distingue facilmente sia dall'arvicola terrestre, rispetto alla quale presenta dimensioni nettamente inferiori e coda proporzionalmente molto più corta, che dall'arvicola rossastra, la quale esibisce una colorazione del mantello rossiccia e orecchie e coda maggiormente sviluppate. Assai più complicata è la distinzione dalle altre specie di arvicole del genere *Microtus*, specialmente dall'arvicola di Fatio e dall'arvicola sotterranea. Rispetto ad entrambe, l'arvicola del Savi presenta la coda leggermente più corta e la colorazione del mantello più chiara, mentre rispetto alla sola arvicola sotterranea le orecchie sono più piccole. Non sono noti caratteri distintivi fra l'arvicola dei Nebrodi e quella del Savi.

Note e curiosità

La specie si rende talvolta responsabile di danni alle piante di agrumi, che vengono decorticate alla base del tronco e attaccate anche nell'apparato radicale. Tali danni possono portare anche alla morte della pianta. Vista la recente elevazione a rango di specie per l'arvicola dei Nebrodi, sarebbe utile in futuro incrementare la conoscenza di questa specie per valutare eventuali differenze ecologiche rispetto all'arvicola del Savi.

Bibliografia di riferimento

Bezerra, A.M.R., Annesi, F., Aloise, G., Amori, G., Giustini, L., Castiglia, R., 2016. Integrative taxonomy of the Italian pine voles, *Microtus savii* group (Cricetidae, Arvicolinae). *Zoologica Scripta* 45(3): 225-236.

Capizzi, D., Santini, L., 2007. I Roditori Italiani: Ecologia, Impatto sulle Attività Umane e Sugli Ecosistemi, Gestione delle Popolazioni. Antonio Delfino Editore, Rome, Italia.

Ranchelli, E., Barfknecht, R., Capizzi, D., Riga, F., Mazza, V., Dell'Agnello, F., Zaccaroni, M., 2016. From biology to management of Savi's pine vole (*Microtus savii*). Pest Management Science 72: 857-863.

Autore

Filippo Dell'Agnello